



ORIGINALE

Deliberazione N. **28**
In data **31/07/2026**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI

Proponente: DI GLORIA CALOGERO

L'anno duemilaventisei, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 11508 del 28/07/2026 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
GIUSA ROSA MARIA	Presidente	X	
BONAFFINI ANDREA	Vice Presidente Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA ANTONIO	Consigliere Scrutatore	X	
MONACHINO ANGELO	Consigliere	X	
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere Scrutatore	X	
EMMA GIOVANNI EMANUELE	Consigliere	X	
LA MONICA PAOLA MARIA GIUSEPPINA	Consigliere		X
CHIOLO LUANA	Consigliere		X

Presenti n. 10 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il ROSA MARIA GIUSA, nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PREMESSO

- che la legge di bilancio 2026 – legge 30 dicembre 2025 n. 199 – all'art. 1 dai commi 102 a 110 introduce la possibilità per gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) di adottare forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali secondo modalità stabilite da apposito regolamento;
- che la citata normativa demanda ai Comuni l'adozione di un regolamento che disciplini criteri, termini e modalità di accesso alla definizione agevolata al fine di favorire la riscossione delle entrate e ridurre il contenzioso;

PREMESSO

CHE in particolare, l'art. 1 comma 102 prevede *“Ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, le regioni e gli enti locali, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, possono introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti”*;

VISTO inoltre l'art.1 c. 103 il quale precisa che *“Ciascuna regione e ciascun ente locale può stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.*

RILEVATO altresì che

- il comma 105 stabilisce che *“Possono essere oggetto di definizione agevolata i tributi disciplinati e gestiti dalle regioni e dagli enti locali, con esclusione dell'imposta regionale sulle attività produttive, delle compartecipazioni e delle addizionali a tributi erariali.*
- il comma 109 prevede che *“Le regioni e gli enti locali possono adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale”.*

PRESO ATTO che la scelta del Legislatore di introdurre la definizione agevolata nasce dall'esigenza di dotare gli enti di un nuovo strumento di gestione delle entrate locali in coerenza con vincoli di bilancio al fine di incrementare l'attività di riscossione e di svolgere una funzione deflativa del contenzioso;

CONSIDERATO che

- l'adozione del regolamento consente all'Ente di favorire la regolarizzazione delle posizioni debitorie dei contribuenti;
- tale misura persegue finalità di equità fiscale e di miglioramento della capacità di riscossione delle entrate comunale

VALUTATO l'atto di indirizzo già adottato con la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22/05/2026 avente ad oggetto: "Approvazione atto di indirizzo per l'adozione di regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali" comunicato dall'Amministrazione, e comunque dando seguito a quanto già deliberato dal Consiglio comunale con la delibera n. 3 del 19.2.2026, al fine di procedere all'applicazione della superiore previsione normativa per dare modo ai soggetti interessati l'opportunità di saldare debiti ancora oggi dovuti al comune e nel, contempo, realizzare un'accelerazione alle riscossioni dei crediti vantati;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

Ritenuta meritevole l'approvazione del regolamento proposto;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la Legge 199 del 30 dicembre 2025
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto e, comunque riservato di dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti per l'approvazione dell'allegato regolamento;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali in attuazione della normativa statale sopra richiamata;

PROPONE

1. di approvare il Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle entrate redatto ai sensi della legge n.199 del 30 dicembre 2025 art. 1 commi da 102 a 110, già adottato dalla G.C. con la Delibera n. 30 del 22.5.2026, che si allega al presente atto per formare parte integrale e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento disciplina le modalità di accesso, i termini, le condizioni e gli effetti della definizione agevolata, nel rispetto della normativa vigente;
3. di dare atto che il medesimo regolamento sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze

A questo punto, il presidente introduce il punto all'O.d.G. avente ad oggetto l'approvazione della proposta di definizione agevolata.

Dopodiché, chiesta la parola intervengono:

- Preliminarmente il consigliere Emma, chiede il rinvio della trattazione del punto ad altra e diversa data ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, anche in considerazione che nella proposta risultano presenti le indicazioni di date, quale il termine del 30 giugno 2026, già decorse invitando quindi ad una previa trattazione del punto da parte della commissione.
- Il consigliere Di Blasi la quale, anche al fine di verificare la proponibilità e trattazione della proposta anche in presenza della evidente indicazione di una data già decorsa, avanza richiesta di sospensione dei lavori.

Su tale proposta, messa ai voti,

IL CONSIGLIO

con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 consiglieri presenti (assenti Chiolo e La Monica), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano, alle ore 11.05

APPROVA

la sospensione dei lavori del consiglio.

Quindi, alle ore 11.20 alla ripresa dei lavori, il Presidente chiede che venga chiamato nuovamente l'appello e, con n. 10 consiglieri presenti e n. 2 assenti (La Monica e Chiolo), accertata la sussistenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Dopodiché, chiesta la parola, intervengono:

- Il consigliere Bonaffini la quale, anche alla luce dei chiarimenti ottenuti con riguardo alla legittimità ed alla correttezza della proposta, oltre che sulla base di quanto contenuto nel parere reso dai revisori sulla detta proposta, con la nota prot. 11632 del 31.7.2026, contenente osservazioni e prescrizioni ma comunque con parere favorevole, anticipa a nome del gruppo il voto favorevole all'approvazione della proposta.

- Il consigliere Emma, il quale reitera la richiesta di rinvio della trattazione del punto ad altra e diversa data ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, specie alla luce delle osservazioni evidenziate in premessa .

Su tale proposta, messa ai voti,

IL CONSIGLIO

con n. 2 voti favorevoli (Emma, Romano), e n. 8 voti contrari su n. 10 consiglieri presenti (assenti Chiolo e La Monica), **a maggioranza**, con voto palese espresso per alzata di mano

NON APPROVA

la proposta di rinvio, avanzata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ad altra e diversa data.

Dopodichè ripresa la discussione, interviene con dichiarazione di voto

- Il consigliere Romano, la quale rappresenta come, anche rispetto a quanto già espresso in sede di votazione e valutazione degli estremi della necessità ed urgenza, in questo caso non si ritiene ci fosse il requisito dell'urgenza e, quindi, ritiene opportuno trattare la proposta prima in commissione. Pertanto, anticipa voto non favorevole sulla proposta, non per il contenuto, ma per le modalità di inserimento come punto all'OdG della convocazione odierna, che potrebbe sembrare una sorta di escamotage per inserire in trattazione urgente punti che non rivestono la qualità di urgenza.

Dopodichè, in assenza di altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del regolamento per la definizione agevolata

Per cui, su tale proposta posta ai voti,

IL CONSIGLIO

con n. 8 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

e n. 2 voti astenuti

espressi da n. 10 consiglieri presenti (assenti La Monica e Chiolo), **a maggioranza**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

la proposta di **Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali**

Quindi, si pone ai voti la proposta di **immediata esecutività** della detta proposta di deliberazione presenti e votanti **n. 10 consiglieri**,

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 8 voti favorevoli**, **n. 0 voti contrari** e **n. 2 voti astenuti (Emma, Romano)**, espressi in modo palese per alzata di mano, **A MAGGIORANZA APPROVA** la proposta di immediata esecutività della delibera avente ad oggetto **“Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali”**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROSA MARIA GIUSA	Presente	Favorevole
ANDREA BONAFFINI	Presente	Favorevole
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	Presente	Favorevole
ANTONIO DI GLORIA	Presente	Favorevole
ANGELO MONACHINO	Presente	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	Presente	Favorevole
VINCENZO MILAZZO	Presente	Favorevole
LORENZA NICOLETTI	Presente	Favorevole
SILVIA ROMANO	Presente	Astenuto
GIOVANNI EMANUELE EMMA	Presente	Astenuto

Assenti alla votazione

PAOLA MARIA GIUSEPPINA LA MONICA	Assente	Non vota
LUANA CHIOLO	Assente	Non vota

Totale votanti: 10 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 2
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, viene **APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S

DELIBERA GIUNTA COMUNALE 30_2026 REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA RELAZIONE

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ROSA MARIA GIUSA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line

☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA